

COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA



Relazione sulla performance Rapporto dell'anno 2017

INDICE

Premesse	pag.
Riferimenti normativi nazionali	pag.
Riferimenti normativi regionali	pag.
Mission	pag.
Vision	pag.
Contesto di riferimento	pag.
Attività di governo e atti deliberativi	pag.
Principali dati del Rendiconto 2017	pag.
Obiettivi strategici	pag.
Obiettivi individuali	pag.
Pari opportunità e bilancio di genere	pag.
Trasparenza e anticorruzione	pag.
Conclusioni	pag.

PREMESSA

La Relazione sulla performance conseguita dal Comitato regionale per la gestione venatoria (di seguito Relazione) è il documento consuntivo elaborato in chiusura del ciclo annuale di gestione della performance. È predisposta in attuazione di quanto previsto dall'articolo 35, comma 1, lettera b), della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n.45, e di altre leggi in materia di personale).

RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI

- Legge 4 marzo 2009 n.15 "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";
- Decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"; - Decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 coordinato con la legge di conversione 22 dicembre 2011, n. 214 recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici cosiddetta Legge salva Italia";
- Decreto legge 29 dicembre 2011, n. 216 coordinato con la legge di conversione 24 febbraio 2012, n.14 recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" cosiddetta Legge Mille proroghe;
- Decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 coordinato con la legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27 recante "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" cosiddetta Legge Liberalizzazioni; Decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5 coordinato con la legge di conversione 4 aprile 2012, n. 35 recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" cosiddetta Legge Semplificazioni;
- Decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n.134 recante "Misure urgenti per la crescita del paese" cosiddetta Legge Sviluppo.
- Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 135 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" cosiddetta Legge Spending review;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89; Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” il cosiddetto Freedom of information act (FOIA);

RIFERIMENTI NORMATIVI REGIONALI

- Legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 “Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti del Comparto Unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 e di altre leggi in materia di personale”;
- Legge regionale 29 settembre 2015, n. 17 “Nuova disciplina del Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ricadenti nel Bacino imbrifero montano della Dora Baltea (BIM). Modificazioni alla legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta)”;

MISSION

In relazione alle funzioni del Comitato regionale per la gestione venatoria la mission si estrinseca nelle funzioni ad essa attribuite dall'articolo 15 della legge regionale 27 agosto 1994, n. 64 e precisamente:

- provvedere al rilascio del tesserino regionale e dei permessi giornalieri di caccia;
- regolamentare l'attività delle circoscrizioni venatorie e delle sezioni comunali cacciatori e le procedure per l'elezione dei relativi rappresentanti;
- provvedere all'amministrazione ed alla gestione dei propri fondi e dei beni già intestati al Comitato regionale per la caccia, previsto dalla legge regionale 23 maggio 1973, n. 28 (Provvedimenti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia nella Regione autonoma della Valle d'Aosta);
- formulare un parere in merito all'accesso e all'eventuale destinazione dei cacciatori non residenti nel territorio regionale sulla base degli indici di densità e dei criteri del Piano regionale faunistico venatorio;
- distribuire i cacciatori nel territorio regionale;
- assicurare la partecipazione dei cacciatori alle operazioni di censimento e di gestione faunistica, promossi ed organizzati dall'Assessorato dell'agricoltura, forestazione e risorse naturali;
- curare l'organizzazione e il coordinamento del prelievo venatorio e l'acquisto dei sigilli inamovibili da applicare ai capi abbattuti, ove previsti;
- promuovere l'organizzazione di mostre trofeistiche, di manifestazioni legate alla pratica venatoria, di eventi formativi e divulgativi;
- vigilare sul buon funzionamento delle circoscrizioni venatorie e delle sezioni comunali cacciatori e sul rispetto dei regolamenti;
- svolgere altre funzioni e incarichi in materia faunistico-venatoria, eventualmente individuati con deliberazione della Giunta regionale, che ne stabilisce anche gli indirizzi per il relativo svolgimento.

VISION

La vision del Comitato regionale per la gestione venatoria è quella di contribuire:

- al raggiungimento dell'efficacia dell'organizzazione amministrativa;
- a concordare con la Regione una efficiente suddivisione territoriale, intesa soprattutto come equa distribuzione dei cacciatori sul territorio;
- all'ottimizzazione del prelievo di tutte le specie cacciabili e la loro corretta gestione sul territorio favorendone una sostanziale crescita e tutela;

- al raggiungimento di un'armonia sociale all'interno del mondo venatorio valdostano al fine di rendere più agevole e soddisfacente l'esercizio della caccia.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Pare utile sottolineare che il Comitato regionale per la gestione venatoria è un ente pubblico non economico dipendente della Regione, istituito con legge regionale 27 agosto 1994, n. 64 "Norme per la tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria". È un ente strumentale della Regione Autonoma Valle d'Aosta ed è delegato a gestire l'organizzazione dell'attività venatoria sul territorio regionale. Il Comitato si differenzia dagli enti locali in quanto non svolge lavori, o servizi nei confronti dei cittadini, ma solo di una categoria di utenti che sono individuati in coloro per praticano l'attività venatoria.

In particolare l'attività del Comitato è rivolta allo svolgimento dei seguenti fini:

- Provvedere al rilascio del tesserino regionale e dei permessi giornalieri di caccia di cui all'articolo 33 della legge regionale 27 agosto 1994, n. 64;
- Regolamentare l'attività delle circoscrizioni venatorie e delle sezioni comunali cacciatori e le procedure per l'elezione dei relativi rappresentanti;
- Provvedere all'amministrazione ed alla gestione dei propri fondi;
- Esprimere parere sulla proposta di calendario venatorio;
- Formulare un parere in merito all'accesso e all'eventuale destinazione dei cacciatori non residenti nel territorio regionale sulla base di quanto stabilito dal Piano regionale faunistico venatorio;
- Individuare i cacciatori da destinare nelle Circoscrizioni venatorie sulla base dei criteri stabiliti dal Piano regionale faunistico venatorio, dalle normative regionale e dai regolamenti interni;
- Assicurare la partecipazione dei cacciatori alle operazioni di censimento e di gestione faunistica promossi ed organizzati dalla struttura regionale competenze in materia di fauna selvatica;
- Curare l'organizzazione e il coordinamento del prelievo venatorio e l'acquisto dei sigilli inamovibili da applicare ai capi abbattuti, ove previsti;
- Promuovere l'organizzazione di mostre trofeistiche, di manifestazioni legati alla pratica venatoria, di eventi informativi e divulgativi;
- Vigilare sul buon funzionamento delle circoscrizioni venatorie e delle sezioni comunali cacciatori e sul rispetto dei relativi regolamenti;
- Svolgere altre funzioni ed incarichi in materia faunistica venatoria, eventualmente individuati con deliberazione della Giunta regionale, che ne stabilisce anche gli indirizzi per il relativo svolgimento.

Ai fini venatori la regione è costituita in un unico comprensorio alpino di caccia, alla cui gestione amministrativa provvede il Comitato regionale per la gestione venatoria. Nell'ambito del

comprensorio alpino di caccia, in relazione alle caratteristiche ambientali, naturali, faunistiche e sociali, sono istituite le seguenti circoscrizioni venatorie:

- a) circoscrizione venatoria numero 1, comprendente il territorio dei comuni di Courmayeur, Pré-Saint-Didier, La Thuile, Morgex, La Salle;
- b) circoscrizione venatoria numero 2, comprendente il territorio dei comuni di Saint-Nicolas, Avise, Arvier, Valgrisenche, Introd, Rhêmes-Saint-Georges, Rhêmes-Notre-Dame, Villeneuve, Valsavarenche, Saint-Pierre, Aymavilles, Cogne, Sarre;
- c) circoscrizione venatoria numero 3, comprendente il territorio dei comuni di Saint-Rhémy-En-Bosses, Saint-Oyen, Etroubles, Gignod, Allein, Doues, Roisan, Ollomont, Valpelline, Oyace, Bionaz, Aosta;
- d) circoscrizione venatoria numero 4, comprendente il territorio dei comuni di Jovençon, Gressan, Charvensod, Saint-Christophe, Pollein, Brissogne, Quart, Saint-Marcel, Nus, Fénis;
- e) circoscrizione venatoria n. 5, comprendente il territorio dei comuni di Valtournenche, Torgnon, Antey-Saint-André, Chamois, La Magdeleine, Verrayes, Saint-Denis, Chambave, Pontey, Châtillon, Saint-Vincent, Emarèse;
- f) circoscrizione venatoria numero 6, comprendente il territorio dei comuni di Ayas, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Montjovet, Champdepraz, Verrès, Issogne, Arnad;
- g) circoscrizione venatoria numero 7, comprendente il territorio dei comuni di Fontainemore, Lillianes, Perloz, Pont-Saint-Martin, Donnas, Bard, Hône, Pontboset, Champorcher;
- h) circoscrizione venatoria numero 8, comprendente il territorio dei comuni di Gressoney-La-Trinité, Gressoney-Saint-Jean, Gaby, Issime.

Le circoscrizioni venatorie, quali unità territoriali sub-comprensoriali, rappresentano le unità di riferimento per la distribuzione dei cacciatori nel territorio regionale e per l'attuazione delle attività di gestione faunistico-venatoria. Le circoscrizioni venatorie, a loro volta, si compongono di sezioni comunali cacciatori costituite da un minimo di nove e un massimo di ottanta cacciatori, nell'ordine di una sezione per ciascun comune o laddove non si riescono a raggiungere i numeri minimi si possono costituire sezioni intercomunali, formate da 2 o più comuni.

ATTIVITÀ DI GOVERNO E ATTI DELIBERATIVI

L'attività dell'Ente ha proseguito anche per i primi mesi dell'anno 2017, sotto la guida del Commissario straordinario che è rimasta in carica fino al 9 giugno 2017. Di seguito i principali provvedimenti adottati.

Numero	OGGETTO
1	ANTICIPAZIONE FONDO ECONOMALE.
2	APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI AZIONI POSITIVE 2016/2018 IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA', AI SENSI DELL'ARTICOLO 48 DEL D. LGS 198/2006 E DELL'ARTICOLO 66 DELLA LEGGE

REGIONALE 22/2010.

- 3 APPROVAZIONE DELLA PIANTA ORGANICA DELL'ENTE. APPROVAZIONE DEL PIANO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2017/2019. RICOGNIZIONE ECCEDENZE E SOPRANNUMERO DI PERSONALE.
- 4 CONFERIMENTO DI PARTICOLARI SITUAZIONI ALL'INTERNO DELL'ENTE – ANNO 2017
- 5 COSTITUZIONE DEL FONDO PER LA PROGRESSIONE ORIZZONTALE DI CUI ALL'ART. 140 DELL'ACCORDO DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI CONTRATTUALI ECONOMICHE E NORMATIVE DELLA CATEGORIA DEL COMPARTO UNICO DELLA VALLE D'AOSTA (ART. 19 DEL C.C.R.L. SOTTOSCRITTO IN DATA 06/05/2008) – ANNO 2017.
- 6 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGRESSIONE ORIZZONTALE DI CUI AGLI ART. 142, 143, 144, 145 DELL'ACCORDO DEL TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI CONTRATTUALI ECONOMICHE E NORMATIVE DELLA CATEGORIA DEL COMPARTO UNICO DELLA VALLE D'AOSTA – ANNO 2016
- 7 APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA VIERIN CESARINA SRL CON SEDE IN AOSTA – VIA LAVORATORI VITTIME DEL COL DU MONT – P. IVA 00469370076, DEL SERVIZIO PULIZIE SETTIMANALI DEI LOCALI UFFICI DEL COMITATO PER L'ANNO 2017. IMPEGNO DI SPESA.
- 8 APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 AL RAG. BEGLIUMINI PIERLUIGI – CONSULENTE DEL LAVORO CON SEDE IN AOSTA, REG. BORGNALLE N. 10, P. IVA 00508190075, DEL SERVIZIO DI CONSULENZA DEL LAVORO PER L'ANNO 2017. IMPEGNO DI SPESA.
- 9 APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA SER.VAL SRL CON SEDE IN AOSTA, PIAZZA MAZZINI N. 4, P. IVA 00621550078, DELLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI NELL'AMBITO DEI SISTEMI INFORMATIVI DEL PERSONALE PER L'ANNO 2017. IMPEGNO DI SPESA.
- 10 APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA WINXPAL CON SEDE IN VIA REYNERI N. 12 – RIVAROLO CANAVESE (TO) – P. IVA 08768760012, DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEL PROGRAMMA APPLICATIVO (GIOVE) PER IL TRIENNIO 2017-2018-2019. IMPEGNO DI SPESA.
- 11 APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA GRAFICHE ITLA DI COSTA CAVIGLIONE VALERIA SNC E C. CON SEDE IN AOSTA – VIA MONTE SOLAROLO n. 15 – P. IVA 00469370076, DELLA STAMPA DI N. 45 DISPENSE DA DESTINARE AGLI ASPIRANTI CACCIATORI IN OCCASIONE DEL CORSO PER L'OTTENIMENTO DELL'ABILITAZIONE VENATORIA PER L'ANNO 2017. IMPEGNO DI SPESA.
- 12 RIMBORSO QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DEL COMPRESORIO ALPINO DI CACCIA.
- 13 DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DI GESTIONE DEL COMPRESORIO UNICO PER LA STAGIONE 2017/2018 AI SENSI DELL'ARTICOLO 15BIS, COMMA 2 DELLA L.R. 27 AGOSTO 1994, N. 64.
- 14 NOMINA DEL NUOVO DIRETTORE RESPONSABILE DEL PERIODICO SEMESTRALE “IL CACCIATORE VALDOSTANO – LE CHASSEUR VALDÔTAIN”.
- 15 INDIZIONE DELLE ELEZIONI DEL PRESIDENTE E DEI RAPPRESENTANTI DEI CACCIATORI DEL COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA PER IL PERIODO CHE VA DAL SECONDO SEMESTRE DEL 2017 E FINO ALLA SCADENZA NATURALE DEL MANDATO.
- 16 PARERE SULLA GRADUATORIA DEI CACCIATORI NON RESIDENTI IN VALLE D'AOSTA AMMESSI ALL'ESERCIZIO VENATORIO PER LA STAGIONE 2017/2018.
- 17 APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE DEL COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA 2017/2019.
- 18 APPROVAZIONE DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA.
- 19 APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA ISA MED SRL CON SEDE IN REG. BORGNALLE N. 12, 11100 AOSTA – P. IVA 01001880077, DELL'INCARICO RELATIVO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (R.S.P.P.) DI CUI AL D. LGS 81/2008 PER L'ANNO 2017. IMPEGNO DI SPESA.
- 20 CONCESSIONE CONTRIBUTI ALLE SEZIONI COMUNALI CACCIATORI DI LA THUILE E DI COURMAYEUR PER L'ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE TROFEI.
- 21 APPROVAZIONE MODIFICAZIONE AL REGOLAMENTO “CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE SPECIE CAMOSCIO, CERVO E CAPRIOLO E PER LA DISTRIBUZIONE DEI CACCIATORI NON RESIDENTI IN REGIONE”.
- 22 APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA BE IMPIANTI TECNOLOGICI SRL CON SEDE IN LOC. PONT SUAZ N. 88 – 11020 CHARVENSOD (AO)- P. IVA 01101160073, DEL SERVIZIO DI RIPARAZIONE E MANUTEZIONE DELLA CALDAIA CHE GESTISCE L'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO. IMPEGNO DI SPESA

- 23 ELEZIONI DEL PRESIDENTE E DEI RAPPRESENTANTI DEI CACCIATORI DEL COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA PER IL PERIODO CHE VA DAL SECONDO SEMESTRE DEL 2017 E FINO ALLA SCADENZA NATURALE DEL MANDATO. DETERMINAZIONE ORARIO DI SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI VOTO E ORARIO DI RICONSEGNA DEL MATERIALE ELETTORALE.
- 24 APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE PER L'ANNO 2015.
CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ALLA SEZIONE CACCIATORI DI CHAMBAVE PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA MOSTRA TROFEI DI CACCIA DEL MESE DI AGOSTO 2017, ALL'UNIONE SEGUGISTI VALLE D'AOSTA PER L'ORGANIZZAZIONE DELLA PROVA REGIONALE PER CANI DA SEGUITA FACENTE PARTE DEL "IV GRAN TROFEO DELLE ALPI" NEI GIORNI 13 E 14 MAGGIO 2017 E AL GRUPPO CINOFILO VALLE D'AOSTA PER
- 25 L'ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE INTERNAZIONALI CANI DA FERMA E PER LA PROVA NAZIONALE DI LAVORO PER CANI DA TRACCIA SU PISTA ARTIFICIALE DI SANGUE CHE SI SVOLGERANNO NEL 2017. IMPEGNO DI SPESA.
- 26 RIMBORSO QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DEL COMPRESORIO ALPINO DI CACCIA
APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA SINTECOP SRL –
- 27 COLLERETTO GIACOSA (TO) – P. IVA 11543670019, DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA E MANUTENZIONE DEL PROGRAMMA APPLICATIVO DI GESTIONE DEI CACCIATORI PER L'ANNO 2017. IMPEGNO DI SPESA.
APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA LAGOVAL SNC
- 28 CON SEDE IN AOSTA – REG. BORGNALLE N. 10/N – P. IVA 00066590076, DEL SERVIZIO DI CONFIGURAZIONE DELLE POSTAZIONI DI RETE DELLE POSTAZIONI COMPUTER DELL'UFFICIO DI SEGRETARIA DEL COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA. IMPEGNO DI SPESA.
APPROVAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA GRAFICHE ITLA DI
- 29 COSTA CAVIGLIONE VALERIA SNC E C. CON SEDE IN AOSTA – VIA MONTE SOLAROLO n. 15 – P. IVA 00469370076, DELLA STAMPA DI N. 3200 SCHEDE DI VOTO PER LE ELEZIONI DEL PRESIDENTE E DEI RAPPRESENTANTI DEI CACCIATORI DEL COMITATO REGIONALE PER LA GESTIONE VENATORIA. IMPEGNO DI SPESA
- 30 RIMBORSO SPESE DI ECONOMATO
- 31 ACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMITATO, PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO 2016 E STRALCIO RESIDUI PASSIVI.
- 32 VARIAZIONI ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER GLI ESERCIZI 2017-2018-2019.
- 33 APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2016

Con deliberazione della giunta regionale n. 736 del 5 giugno 2017 avente per oggetto "Rinnovo del Comitato regionale per la gestione venatoria, di cui all'articolo 15 della legge regionale 27 agosto 1994, n. 64 è stato nominato il Consiglio di amministrazione dell'Ente, che si è ufficialmente insediato il giorno 9 giugno 2017.

Sono organi del Comitato:

- Il Consiglio di amministrazione;
- Il Presidente;
- Il Comitato esecutivo;
- Il Consiglio venatorio;
- Il Revisore legale.

Il Consiglio di amministrazione:

- a) Approva lo statuto, i regolamenti interni ed ogni loro modificazione, con il voto favorevole della maggioranza dei componenti;
- b) Approva il bilancio preventivo, il conto consuntivo e le eventuali variazioni;

- c) Autorizza l'acquisto e l'alienazione dei beni immobili e l'acquisto, l'alienazione ed il trasferimento di diritti reali sui medesimi, con il voto favorevole della maggioranza dei componenti;
- d) Designa il Vice presidente, con il voto favorevole della maggioranza dei componenti;
- e) Nomina i referenti dei censimenti agli ungulati e le commissioni per l'avifauna e per i lagomorfi;
- f) ;
- g) Formula parere sulla proposta di calendario venatorio;
- h) Formula parere sulla variazione del territorio delle Circostrizioni venatorie, qualora intervengano modificazioni nell'ambito delle Unités des Communes;
- i) Ratifica i provvedimenti di urgenza adottati dal Presidente;

Il Presidente:

- a) Ha potere di gestione e controllo dell'attività del Comitato e adotta i necessari atti amministrativi nell'ambito degli indirizzi generali assunti dalla Regione;
- b) Convoca e presiede il Consiglio di amministrazione coordinandone le attività, vigilando sull'attuazione delle deliberazioni da questo assunte ed emanando gli atti a lui espressamente demandati dalle leggi, dai regolamenti e dal presente Statuto;
- c) Predispose il bilancio preventivo e consuntivo dell'ente in collaborazione col Segretario;
- d) Presiede il Comitato esecutivo ed il Consiglio venatorio di cui agli artt. 10 e 11;
- e) Indice le elezioni del Presidente, dei Rappresentanti delle Circostrizioni venatorie e dei direttivi delle sezioni comunali cacciatori
- f) Dispone le sospensioni del carnet de chasse ai sensi dell'articolo 33ter della legge regionale 27 agosto 1994, n. 64;
- g) Designa le squadre per le braccate al cinghiale nei settori di prelievo, sentito il Consiglio venatorio;

Il Consiglio venatorio si riunisce per:

- Formulare proposte sulla bozza di calendario venatorio;
- Proporre alla struttura regionale competente provvedimenti in materia faunistica venatoria;
- Proporre modifiche relative alla ripartizione del territorio;
- L'organizzazione dei censimenti faunistici;
- Esprimere pareri eventualmente richiesti dalla Regione in materia faunistica-venatoria;

Il Comitato esecutivo si riunisce per:

- a) Da esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e cura le altre attribuzioni che gli siano state delegate;
- b) Definisce la dotazione organica del Comitato;

- c) Adotta i provvedimenti riguardanti il personale dipendente e delibera le norme generali relative all'assunzione, allo stato giuridico ed al trattamento economico dello stesso;
- d) Delibera sulla stipulazione dei contratti che non eccedano l'importo di euro 6.000,00;

Il Revisore legale.

Il controllo sulla gestione amministrativa e contabile del Comitato regionale per la gestione venatoria spetta ad un Revisore legale, nominato dalla Giunta regionale tra gli iscritti dei revisori contabili e dura in carica tre anni.

Il Revisore legale può assistere alle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Il Revisore legale esprime il parere sul bilancio preventivo e consuntivo e sulle eventuali variazioni sul bilancio preventivo. Tali pareri possono essere espressi anche durante le riunioni del Consiglio di amministrazione.

L'attività deliberativa è stata la seguente:

Consiglio di amministrazione

Numero	OGGETTO
1	Insiediamento del nuovo Comitato regionale per la gestione venatoria
2	Nomina del vice Presidente del Comitato regionale per la gestione venatoria
3	Nomina del rappresentante del Comitato regionale per la gestione venatoria in seno al CERF – Centro di educazione regionale faunistico
4	Determinazione gettoni di presenza e indennità mensile del Presidente
5	Parere calendario venatorio per la stagione 2017/2018
6	Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
7	Determinazione compenso annuale del Revisore legale
8	Approvazione modifiche al Regolamento interno "Regolamento "Criteri per la distribuzione dei cacciatori alle Sezioni comunali cacciatori e modalità per il trasferimento della residenza venatoria"
9	Approvazione modifiche al Regolamento interno "Criteri di assegnazione delle specie camoscio-capriolo-cervo ai detentori di carnet A"
10	Assegnazione cacciatori non residenti nella Regione alle Circostrizioni venatorie per la stagione 2017/2018
11	Determinazione della quota di partecipazione alle spese del comprensorio alpino per l'anno 2017
12	Approvazione variazione al bilancio, istituzione nuovi capitoli di entrata e spesa e destinazione residuo avanzo di amministrazione
13	Concessione contributo per il funzionamento del cerf – centro di educazione regionale faunistico
14	Approvazione modifiche al Regolamento interno "Criteri di assegnazione delle specie camoscio-capriolo-cervo ai detentori di carnet A"
15	Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2019/2020;
16	Nulla osta per il calendario delle gare cinofile per l'anno 2018;
17	Approvazione concessione contributi alle sezioni per l'anno 2017;
18	Parere in merito alla richiesta di cambio di Circostrizione venatoria del Comune di Emaresè;
19	Approvazione modificazioni allo Statuto del Comitato regionale per la gestione venatoria.
20	Parere in merito alla richiesta di cambio di Circostrizione venatoria del Comune di Emaresè.

Comitato esecutivo:

Numero	OGGETTO
1	APPROVAZIONE DELL’AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA GRAFICHE ITLA DI COSTA CAVIGLIONE VALERIA SNC E C. CON SEDE IN AOSTA – VIA MONTE SOLAROLO n. 15 – P. IVA 00469370076, DELLA FORNITURA E STAMPA DEI CARNET DE CHASSE PER LA STAGIONE 2017/2018. IMPEGNO DI SPESA.
2	APPROVAZIONE DELL’AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA UNISTO AG – SPM SPA – VIA PROVINCIALE N. 26 – 21030 BRISSAGO (VA) – P.IVA 00201320124, DELLA FORNITURA DI FASCETTE INAMOVIBILI DA APPLICARE AL SELVATICO PER ATTESTARE IL PRELIEVO. IMPEGNO DI SPESA.
3	APPROVAZIONE DELL’AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA SINTECOP GHI SRL – COLLERETTO GIACOSA (TO) – P. IVA 11543670019, DEL SERVIZIO DI MIGRAZIONE DEI DATI DEI PROGRAMMI SINTECOP. IMPEGNO DI SPESA.
4	CONCESSIONE CONTRIBUTI ALLA SEZIONE COMUNALE CACCIATORI DI INTROD PER L’ORGANIZZAZIONE DELLA MOSTRA TROFEI.
5	RIMBORSO QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DEL COMPRESORIO ALPINO DI CACCIA.
6	APPROVAZIONE DELL’AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA ARCADIA SRL, CON SEDE IN LOCALITÀ AUTOPORTO, 14/D, 11020 POLLEIN AO – P. IVA 01081980078, DELLA FORNITURA DI ETICHETTE ADESIVE DA APPLICARE ALLE FASCETTE ATTESTANTI IL PRELIEVO DEGLI UNGULATI. IMPEGNO DI SPESA.
7	CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ALLA A.S.D. TIRATORI E CACCIATORI VALDIGNE MONT-BLANC PER L’ACQUISTO DI PREMI PER IL CAMPIONATO VALDOSTANO TIRO A CARABINA 2017, ALLA SEZIONE COMUNALE CACCIATORI DI NUS PER L’ORGANIZZAZIONE DELLA MOSTRA TROFEI DI SEZIONE PER IL GIORNO 27 AGOSTO 2017 E ALLA CACCIATRICE SIG. MARIA ELENA UDALI DELLA SEZIONE COMUNALE CACCIATORI DI LA THUILE PER L’ORGANIZZAZIONE DI UN EVENTO DI TIRO AL VOLO SPORTIVO NEL COMUNE DI LA THUILE PER IL GIORNO 9 SETTEMBRE 2017. IMPEGNO DI SPESA.
8	RIMBORSO QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DEL COMPRESORIO ALPINO DI CACCIA.
9	CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ALLA ASSOCIAZIONE CACCIATORI DI TORGNON E ANTEY PER L’ACQUISTO DI PREMI PER IL CAMPIONATO VALDOSTANO TIRO A CARABINA 2017. IMPEGNO DI SPESA.
10	RIMBORSO QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DEL COMPRESORIO ALPINO DI CACCIA PER I CACCIATORI DI CARNET A (ungulati) DELLE CIRCOSCRIZIONI VENATORIE N. 2, N. 4, N. 5, N. 6 E PER I CACCIATORI DI CARNET B (lagomorfi) E C (galliformi) DELLA REGIONE. ACCERTAMENTO DI ENTRATA E IMPEGNO DI SPESA.
11	RIMBORSO QUOTE DI PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DEL COMPRESORIO ALPINO DI CACCIA.
12	APPROVAZIONE DELL’AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA WINXPAL SRL – CON SEDE IN VIA REYNERI N. 12 – 10086 RIVAROLO CANAVESE (TO), DEL SERVIZIO DI PERSONALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SINTECOP INERENTE LA GESTIONE DEI CACCIATORI. IMPEGNO DI SPESA.
13	APPROVAZIONE DELL’AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DEL D. LGS 50/2016 ALLA DITTA WINXPAL RELATIVA ALL’ACQUISIZIONE DEL NUOVO SOFTWARE RELATIVO ALLA GESTIONE DEL PROTOCOLLO. IMPEGNO DI SPESA.

Presidente del Comitato

Numero	OGGETTO
1	DIVIETO DI RILASCIO DEL TESSERINO REGIONALE PER LE SANZIONI DERIVANTI DALLE VIOLAZIONI ALLA L.R. 27 AGOSTO 1994, N. 64 E ALLA L. 11 FEBBRAIO 1972, N. 157.
2	APPROVAZIONE PUNTEGGI MERITOCRATICI PER LA STAGIONE VENATORIA 2017/2018, VALEVOLI PER LA REDAZIONE DELLE GRADUATORIE DELLA STAGIONE VENATORIA 2018/2019.
3	ACCETTAZIONE E DESIGNAZIONE DELLE SQUADRE PER LE BRACCATE AL CINGHIALE NEI SETTORI PER LA STAGIONE VENATORIA 2017/2018.

PRINCIPALI DATI DEL RENDICONTO 2017

Il rendiconto della gestione non è stato ancora approvato ciononostante vengono poste di seguito in evidenza le risultanze relative all'esercizio 2017:

ENTRATE				
	Stanzamenti definitivi	accertamenti	riscossioni c/ compe	riscossioni c/residui
TITOLO 2- trasferimenti correnti				
Contributo RAVA	€ 95.700,00	€ 94.333,36	€ 94.333,36	€ -
Contributo cacciatori	€ 69.300,00	€ 69.300,00	€ 50.000,00	€ 80.000,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie				
interessi attivi	€ 50,00	€ 235,08	€ -	€ 31,46
Rimborsi e altre entrate correnti	€ 50,00	€ 419,25	€ 419,25	€ -
tot	€ 165.100,00	€ 164.287,69	€ 144.752,61	€ 80.031,46
TITOLO 9 - Entrate per Partite di giro	€ 61.000,00	€ 39.797,29	€ 39.770,09	€ -
TOTALI	€ 226.100,00	€ 204.084,98	€ 184.522,70	€ 80.031,46
Avanzo amministrazione	€ 159.435,18		tot riscossioni	€ 264.554,16
TOTALE A PAREGGIO	€ 385.535,18			

SPESE				
		impegni	pagamenti c/compe	pagamenti c/residui
Organi istituzionali	€ 71.500,00	€ 27.918,30	€ 20.199,30	2044,05
Segretaria generale	€ 141.000,00	€ 100.028,81	€ 78.585,58	34724,81
Gestione econominomica, fin, programm.	€ 108.735,18	€ 56.917,84	€ 52.695,46	3183,4
tot	€ 321.235,18	€ 184.864,95	€ 151.480,34	€ 39.952,26
fondo di riserva	€ 3.300,00	€ -	€ -	0
Servizi per conto terzi e Pg	€ 61.000,00	€ 39.797,29	€ 35.349,29	0
TOTALE A PAREGGIO	€ 385.535,18	€ 224.662,24	€ 186.829,63	€ 39.952,26
			tot pagamenti	€ 226.781,89

DETTAGLIO RESIDUI - ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

TIPOLOGIA	Accertato/Impegnato
Residui attivi	
proventi tassa conc.	€ -
Contributi cacciatori	€ 19.300,00
interessi attivi	€ 235,08
ritenute prev e assist.	€ 27,20
Totali	€ 19.562,28
Residui passivi	
Organi istituz.	€ 3.900,00
Rimborsi quote	€ 220,00
software	€ 3.599,00
Prestazioni prof e spec	€ 4.043,23
Contributi sez.	€ 17.400,00
utenze e canoni	€ 984,17

Servizi ausiliari	€	195,20
Servizi informatici		€
		1.488,40
Servizi finanziari	€	
		1.554,61
Rimborso quote part.	€	
		4.448,00
Totali	€	37.832,61

L'avanzo di amministrazione è determinato come segue:

Fondo cassa al 1/1/2017	€	119.355,98
Riscossioni	€	264.554,16
Pagamenti	€	226.781,89
Fondo cassa al 31/12/2017	€	157.128,25
Residui attivi	€	19.562,28
Residui passivi	€	37.832,61
Avanzo di amministrazione	€	138.857,92
Avanzo di amministrazione presunto già applicato al bilancio 2017	€	120.000,00
Avanzo di amministrazione disponibile	€	18.857,92

OBIETTIVI STRATEGICI

Nel corso del 2017 sono stati individuati i seguenti obiettivi strategici, individuati nel Piano delle performance 2017/2019:

1. Apertura mirata dei cambi delle residenze venatorie, al fine di distribuire in maniera omogenea i cacciatori sul territorio: l'apertura dei cambi di residenza venatoria non sono stati avviati.
2. Promuovere l'organizzazione di corsi di formazione in ambito venatorio. In particolare si vuole organizzare, con la collaborazione del CERF-Centro di educazione regionale faunistica: un corso per cacciatore esperto, e due corsi relativi all'igiene e sanità della selvaggina abbattuta: l'obiettivo è stato raggiunto. I corsi descritti sono stati realizzati e si sono conclusi nel mese di giugno 2017
3. Organizzazione e promozione di manifestazioni cinofile sul territorio: Nel corso del 2017 l'ente ha partecipato e collaborato per la realizzazione delle seguenti manifestazioni cinofile:
 - Prova nazionale per Cani da traccia H.S. e B.G.S. con C.A.C. per Anoveriani e Bavaresi;
 - Prova nazionale per cani da traccia "OPEN" - aperta a tutte le razze da traccia riconosciute da FCI;
 - Prova Internazionale per cani da ferma Inglesi su tipica alpina "Trofeo Romano Saladini Pilastri" CAC-CACIT;

- Prova internazionale per cani da ferma Continentali italiani e Esteri su tipica alpina. CAC-CACIT. Finale Trofeo Paolo Ciceri - III edizione;
 - Prova per razze da seguita con C.A.C;
 - Prova nazionale per razze da seguita con C.A.C.;
 - Prova sociale per razze da seguita.
4. Indire le elezioni per il rinnovo delle cariche: le elezioni sono state indette il giorno 28 maggio 2017;

L'attività istituzionale è rimasta sotto la direzione del Commissario straordinario, fino al 9 giugno 2017.

Con il rinnovo delle cariche dell'Ente sono stati declinati anche i seguenti obiettivi:

1. Parere e proposte sul calendario venatorio per la stagione 2017
L'ente ha formulato un parere sul calendario venatorio, seppur con tempi stretti, portando all'attenzione dell'Amministrazione regionale diverse proposte gestionali relative all'attività venatoria;
2. Revisione dello Statuto: Lo Statuto dell'Ente è stato modificato, adeguandolo alla legge regionale 64/1994.

Il primo semestre del 2017 è stato caratterizzato dall'amministrazione del Commissario straordinario, mentre il secondo semestre l'ente ha ripreso l'ordinaria amministrazione avendo rinnovato le cariche in seguito alle elezioni.

OBIETTIVI INDIVIDUALI.

Nel corso del 2017 sono stati assegnati i seguenti obiettivi ai dipendenti dell'Ente.

Funzionario – categoria D:

- redazione delibere e documenti relativi ad aspetti tecnici;
- cura degli adempimenti relativi all'assolvimento degli obblighi dettati dalla normativa sulla trasparenza;
- supporto alla riorganizzazione del piano di informatizzazione dell'Ente;
- aggiornamento puntuale del sito istituzionale;
- supporto per la stesura e revisione dei regolamenti interni;

Aiuto collaboratore – categoria C1:

- Archiviazione dossier protocollati, entro 5 giorni dall'assolvimento della pratica;

- Cura e organizzazione degli aspetti legati al tesseramento annuale;
- Supporto per la redazione delibere e documenti relativi ad aspetti tecnici;
- Raccolta e rielaborazione dati e costruzione tabelle statistiche dell'attività degli ultimi 10 anni;
- supporto per l'organizzazione delle elezioni.

Tutti gli obiettivi assegnati ai dipendenti sono stati raggiunti, anche in relazione alle difficoltà intervenute in seguito al Commissariamento dell'ente.

PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE.

L'ente in tema di pari opportunità di genere ha approvato il Piano triennale delle azioni positive 2016/2018 con deliberazione n. 2 del Commissario straordinario del 6 febbraio 2017, avente come oggetto "Approvazione del Piano triennale di azioni positive 2016/2018 in materia di pari opportunità, ai sensi dell'articolo 48 del D.lgs 198/2006 e dell'articolo 66 della legge regionale 22/2010".

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 6 del 21 luglio 2017 è stato nominato il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il primo compito del Responsabile sarà di provvedere alla redazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (P.T.P.C.T).

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

Nel corso del 2017 le attività svolte e i risultati ottenuti sono coerenti con la mission e la vision dell'Ente.

Anche il 2017 è stato caratterizzato per i primi mesi dalla gestione del Commissario straordinario.

L'insediamento delle cariche in seno all'Ente avvenuto nel mese di giugno ha consentito di riprendere la normale attività direttiva. I risultati raggiunti e riassunti nei paragrafi precedenti confermano, pur nell'ambito dimensionale in cui opera l'ente e nelle difficoltà sopradescritte, un discreto equilibrio finanziario ed una struttura che ha dato risposte sufficientemente positive ad un numero sempre più crescente di esigenze normative, garantendo una continuità amministrativa e organizzativa a livelli sufficientemente soddisfacenti.